



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Per la determinazione dell'ammontare del Fondo di Istituto per l'anno scolastico 2011/2012, si sono utilizzati i parametri di cui all'Intesa tra MIUR e le OO.SS. di comparto, sottoscritta il 31 maggio 2011 come comunicato dal MIUR con nota Prot. n.7451 del 14 ottobre 2011.

VOCE	Organico di diritto a.s. 2011/2012	Lordo Stato	Importo lordo dipendente a.s. 2011/2012	* Utilizzo DOCENTI n. 86	* Utilizzo ATA n. 21
Per Numero addetti in organico di diritto	€ 802,00 x 108	€ 86.616,00			
Per ciascun punto di erogazione del servizio scolastico	€ 4.056,00 x 3	€ 12.168,00			
Totale assegnazione		€ 98.784,00			
Quota variabile DSGA € 39,81x108+ 995,25 (Ist.Vertical.)		- € 5.294,73			
		€ 93.489,27	€ 70.451,60	€ 56.624,65	€ 13.826,95

*(tutti gli importi sono al lordo delle ritenute 9,15% a carico del dipendente)

Art. 1 - Ripartizione del fondo di Istituto

La ripartizione del fondo di Istituto fra il personale docente ed il personale ATA avviene in modo proporzionale al numero del personale in servizio rispettando la destinazione del fondo data dal CCNL.

Art. 2 - Tipologie attività da retribuire per il personale docente

Sulla base del Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto, vengono retribuite le seguenti tipologie di attività in ordine di priorità:

1. attività di collaborazione con il Dirigente scolastico;
2. funzioni strumentali al POF;
3. realizzazione dei progetti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa;
4. attività aggiuntive funzionali all'insegnamento che consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica, se non diversamente retribuite;
5. attività aggiuntive di insegnamento fino ad un massimo di 6 ore settimanali per interventi didattici di arricchimento e di personalizzazione dell'offerta formativa;
6. ogni altra attività deliberata dal Collegio inerente al Piano dell'Offerta formativa;
7. flessibilità oraria dovuta all'orario di servizio (orario spezzato con 2 ore di intervallo, modifica dell'orario di servizio per motivi didattici per almeno 5 giorni);
8. disponibilità a supplenza nelle 1^a ora con presenza a scuola;
9. partecipazione ai Consigli di classe oltre le 40 ore;
10. partecipazione corsi di formazione previsti nel Piano dell'aggiornamento.

Art. 3 - Tipologie attività da retribuire per il personale ATA

Sulla base del Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto, vengono retribuite le seguenti tipologie di attività:

1. prestazioni aggiuntive (con finanziamenti specifici del USP);
2. attività intensificate per realizzare i progetti previsti dal POF;
3. accoglienza e sorveglianza degli alunni prima e dopo l'orario delle lezioni (retribuito con contributo comunale);
4. pulizia degli edifici scolastici per le elezioni (retribuito con contributo comunale);
5. attività intensificata per sostituzione colleghi assenti;
6. incarichi stabiliti ai sensi del D. L.vo 626/1994;
7. supporto sorveglianza servizio mensa.

Art. 4 - Individuazione delle priorità in rapporto alle risorse disponibili

1. Il Collegio dei docenti all'inizio di ogni anno definisce il piano delle attività da retribuire con il fondo di istituto. A metà anno viene fatta una verifica del piano di attuazione delle attività di cui si prevede la retribuzione.
2. Nel caso in cui a consuntivo le risorse si rilevassero insufficienti per retribuire tutte le attività fatte, il numero delle ore viene ridotto proporzionalmente per tutte le attività ad esclusione di quelle di insegnamento.
3. Normalmente il singolo docente non può essere responsabile di più di un progetto.

Art. 5 - Misura dei compensi al personale docente

La misura dei compensi è la seguente:

	ore	€
1. Collaboratori del Dirigente scolastico	100	
2. Funzioni strumentali al POF		
3. Coordinatori di classe	10	
4. Responsabile della documentazione del Consiglio di classe	5	
5. Tutor insegnanti anno di prova	10	
6. Referenti di Istituto (per le ore fatte)	10	
7. Responsabili di progetto (per le ore fatte)	10	
8. Responsabili di laboratorio	10	
9. Flessibilità oraria	10	
10. Realizzazione attività inerenti al Piano dell'Offerta Formativa	10	
11. Partecipazione ai Consigli di classe oltre le 40 ore		
12. Partecipazione ai corsi di aggiornamento		
13. Predisposizione quadro orario scuole medie	40	
14. Maggiore impegno per ricevimento genitori (+ di 7 classi)	5	
15. Membro Comitato di valutazione	5	

Art. 6 - Misura dei compensi agli assistenti amministrativi

La misura dei compensi è la seguente:

1. Intensificazione del lavoro per riduzione organico	500
2. Responsabile area informatica Segreteria	1000
3. Responsabile area acquisti	1000
4. Collaborazione e sostituzione colleghi assenti	300
5. Collaborazione area bilancio	200
6. Attività URP	100

Art. 7 - Misura dei compensi ai collaboratori scolastici

La misura dei compensi è la seguente:

1. Figure sensibili D. L.vo 626/94	75,00
2. Attività di supporto al POF e assistenza alunni h	300
3. Vigilanza alunni pre – lezioni (Piano Diritto allo Studio)	50/300
4. Vigilanza post – lezioni (Piano Diritto allo Studio)	100/150
5. Servizio recapito materiale plessi	200
6. Aiuto sorveglianza mensa scuola infanzia	75,00
7. Pulizia straordinaria per seggi elettorali (Piano Diritto allo Studio)	50,00
8. Predisposizione documentazione SGQ (registri, prove standard, pubblicazione POF)	200

Art. 8 - Lavoro straordinario

1. Il lavoro straordinario del personale ATA deve essere autorizzato preventivamente (salvo casi eccezionali) e non può essere di durata inferiore alla mezz'ora.
2. Lo stesso, a richiesta dell'interessato, sarà recuperato con ore di riposo compensativo durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Art. 9 – Riduzione compensi

1. In caso di assenze superiori al mese, i compensi verranno proporzionalmente ridotti e assegnati al personale che ha sostituito il collega sull'attività assegnata.
2. La presente intesa conserva validità fino alla sottoscrizione del successivo contratto e può essere oggetto di modifica in seguito al parere del Revisore dei Conti.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico pro tempore Antonio FORTUNA

PARTE SINDACALE

RSU Maria MASIERO

RSU Rocco CAMPEGLIA

Altavilla, 23 novembre 2011